

PROGRAMMA DI LAVORO DISTRETTO FAMIGLIA VAL RENDENA 2019-2020

Determinazione del Dirigente n. 197 di data 12 giugno 2019

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella Val Rendena". Approvazione del Programma di lavoro per il biennio 2019- 2020.

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Mariolina Quagli, Elisa Gargioni, Debora Nicoletto, Chiara Sartori

Impaginazione a cura di: Chiara Sartori (tsm-Trentino School of Management)

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di luglio 2019.

PREMESSA

1. Carattere distintivo e peculiarità.

Il Distretto della Val Rendena è stato il primo esistente in Trentino e dopo anni di vita ed attività è ora in un momento in cui si vuole riposizionare sia come “mission” che come “vocazione”.

Il territorio, per caratteristica naturale e collocazione, si contraddistingue per la sua inclinazione prettamente turistica – soprattutto in riferimento all’Alta Valle – per tal motivo all’interno del Distretto vi è l’adesione, come enti, di molti Hotel, ristoranti ed agriturismi della zona. Anche la pratica sportiva legata all’ambiente montano (sci alpino, sci nordico, pattinaggio artistico, velocità , Hockey etc.) è molto diffusa ed incarnata sul territorio e sulle sue risorse.

Nonostante gli aspetti sopraelencati negli ultimi anni la tendenza delle politiche familiari della Valle, ed in particolar modo del Distretto famiglia, ha spostato maggiormente il focus sulle famiglie residenti, su un aspetto ed una proposta più legata alla sfera socio-educativa della comunità circostante diffondendo una cultura legata al benessere familiare, al viverci a pieno il proprio territorio e la propria comunità ed alla necessità di far rete e di collaborare tra le varie associazioni e realtà esistenti in loco. Va specificato che tutto ciò non esclude un’attenzione al turista ed alle famiglie che ogni anno visitano e scelgono la nostra Valle come meta per le loro vacanze: l’azienda di promozione turistica del territorio (e non solo: pro loco, Hotel etc.) integra infatti nei suoi servizi e nelle sue offerte la sensibilità e l’attenzione condivisa e promossa in loco dal Distretto del quale ne è ente aderente.

2. Metodologia di rete

Il Distretto si incontra periodicamente per confrontarsi sulle proposte e sulle attività da attuare ma anche per creare legami fra i componenti, per consolidare la rete di relazioni in essere ed ampliarla sovente attraverso una contaminazione di pensiero ed idee da portare e riportare poi ognuno all’interno del proprio ente, realtà quotidiana e comunità. Gli incontri del tavolo offrono anche la facilitazione dello scambio di informazioni in merito ad attività già in essere nei propri comuni e ad incrementare la fiducia reciproca.

3. Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro strategico si è trovato per abbozzare i primi ragionamenti e confronti sul programma nel mese di febbraio 2019 . Il 27 marzo 2019 si è poi incontrato per definire, integrare e condividere la stesura del programma di lavoro biennale 2019-2020.

Al gruppo di lavoro locale aderiscono tutte le parti firmatarie dell’accordo.

Il coordinatore istituzionale è l’assessore alle politiche sociali del comune di Pinzolo, capofila del Distretto Val Rendena , Mariolina Quagli e il referente tecnico è Elisa Gargioni.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2010
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	Delibera n° 2837 d.d. 27/11/2009>
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	29/10/2010 → 20 organizzazioni hanno sottoscritto il primo accordo.

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comune di Pinzolo
COORDINATORE ISTITUZIONALE	Mariolina Quagli Assessore politiche sociali
REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO (inserire nome del manager territoriale)	Elisa Gargioni Elisa.gargioni@incontra.tn.it
NUMERO DI ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 aprile 2019	58 organizzazioni

CANALI SOCIAL

SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	
PAGINA FACEBOOK	Distretto Famiglia Val Rendena
INDIRIZZO MAIL	distrettofamiglia_valrendena@yahoo.it

PROGRAMMI DI LAVORO

Anno	Determina dell’Agenzia per la famiglia	N° di azioni	Percentuale di autovalutazione al 31/12	Organizzazioni aderenti al 31/12
2011	Determinazione n. 18 di data 5 maggio 2011	31	Non prevista	32
2012	Determinazione n. 109 di data 10 luglio 2012	16	Non prevista	39
2013	Determinazione n. 106 di data 6 maggio 2013	22	62 %	39
2014	Determinazione n. 81 di data 13 maggio 2014	24	76,7 %	39
2015	Determinazione n. 77 di data 23 marzo 2015	18		53
2017	Determinazione n. 399 di data 19 settembre 2017	14	55,4%	55
2018	Determinazione n. 399 di data 19 settembre 2017	14	48,2%	56
2019		23		58

AUTOVALUTAZIONE

PAT/RFS162-01/02/2018-0064564 - Allegato Utente 1 (A01)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val Rendena – anno 2017

DISTRETTO FAMIGLIA VAL RENDENA
Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2017
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Intrecci Luogo e data	0 25 50 75 100
2 Progetti Family	0 25 50 75 100
3 Family Card	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Che coppia!	0 25 50 75 100
2 Genitori si diventa	0 25 50 75 100
3 Nonno, mi insegni? - Nipote, mi insegni?	0 25 50 75 100
4 Incubatore per genitori	0 25 50 75 100
5 Family help!	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Comuni family	0 25 50 75 100
2 Associazioni sportive family	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Referente tecnico	0 25 50 75 100
2 Divisione delle spese	0 25 50 75 100
3 Dolomeet + Family Card	0 25 50 75 100
4 Guida	0 25 50 75 100

Pinzolo, 20 gennaio 2018

La Referente istituzionale del Distretto Famiglia della Val Rendena

Quagli Maria Lina
Maria Lina Quagli

PAT/RFS162-28/01/2019-0054331 - Allegato Utente 2 (A02)

Autovalutazione Programma di lavoro Distretto famiglia Val Rendena – anno 2017/2018

DISTRETTO FAMIGLIA VAL RENDENA
Programma di lavoro biennio 2017-18

AZIONI REALIZZATE per MACROAMBITI	Percentuale di raggiungimento al 31 dicembre 2018
1. SVILUPPO E PROMOZIONE DEL DISTRETTO	
1 Intrecci	0 25 50 75 100
2 Progetti Family	0 25 50 75 100
3 Family Card	0 25 50 75 100
2. COMUNITÀ EDUCANTE	
1 Che coppia!	0 25 50 75 100
2 Genitori si diventa	0 25 50 75 100
3 Nonno, mi insegni? - Nipote, mi insegni?	0 25 50 75 100
4 Incubatore per genitori	0 25 50 75 100
5 Family help!	0 25 50 75 100
3. ORIENTAMENTO SU STANDARD FAMILY	
1 Comuni family	0 25 50 75 100
2 Associazioni sportive	0 25 50 75 100
4. INNOVAZIONE DISTRETTUALE	
1 Referente tecnico	0 25 50 75 100
2 Divisione delle spese	0 25 50 75 100
3 Dolomeet + Family Card	0 25 50 75 100
4 Guida	0 25 50 75 100

La percentuali da utilizzare per indicare il raggiungimento delle azioni sono le seguenti: 0%, 25%, 50%, 75%, 100%.

Pinzolo, 24 gennaio 2019

Firma del coordinatore istituzionale
Maria Lina Quagli

Comune di Pinzolo prot. parificata. 00012018 del 26-01-2019

AZIONI DA REALIZZARE

7.1. Governance e sviluppo del Distretto

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Sviluppo e manutenzione della rete* (es. Attivazione tavoli tematici, momenti di confronto. Incontri di programmazione. Networking fra Distretti. Nuove adesioni. Autovalutazione del programma di lavoro. Valutazione d'impatto della rete...); *Certificazione territoriale familiare* (es. Adesione a EuregioFamilyPass. Conseguimento certificazione Family in Trentino. Conseguimento e mantenimento della certificazione Family Audit. Sistemi premianti per attività family oriented...); *Amministrazione* (es. Selezione e affidamento incarico al referente. Individuazione delle organizzazioni leader...).

AZIONE n. <1> MISSION & VISION	
Obiettivo.	Definizione manifesta e condivisa della Mission e della Vision del Distretto Famiglia Val Rendena.
Azioni.	Incontri periodici con il tavolo di lavoro per ri-definire la vocazione del distretto Val Rendena, identificare una Mission di sottofondo che guidi la rete e le azioni ed avere chiara una Vision comune e condivisa.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del Distretto Famiglia Val Rendena)
Organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti al Distretto Famiglia Val Rendena
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Creazione di un documento condiviso in cui venga esplicitata la mission e la filosofia che vuole essere alla base del Distretto famiglia Val Rendena. • Condivisione della vocazione del Distretto-. • Partecipazione agli incontri programmati in merito.

AZIONE n. <2> TESSERE	
Obiettivo.	Sviluppare e consolidare maggiormente la rete e le relazioni tra gli aderenti al Distretto al fine di conoscere, e conoscersi, meglio: cosa avviene all'interno delle altre associazioni/organizzazioni, migliorare la partnership e le comunicazioni (progettualità esistenti, programmi attivi nei propri comuni etc.).
Azioni.	Incontri ad hoc rivolti alla condivisione dei propri programmi e alla conoscenza reciproca tra enti.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del Distretto Famiglia Val Rendena)
Organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero incontri e partecipazione agli stessi. Miglioramento della rete

AZIONE n. <3> ACQUISIZIONE DI NUOVE CERTIFICAZIONI	
Obiettivo.	Acquisizione di nuove certificazioni Family in Trentino
Azioni.	Attività volte ad acquisire le certificazioni Family in Trentino per diverse categorie (comuni, musei etc.); supporto, da parte dei referenti del Distretto, agli enti (nella specifico alla persona fisica incaricata) che intendono intraprendere il percorso di certificazione.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (Distretto Famiglia Val Rendena)
Organizzazioni coinvolte.	Soggetti aderenti o non ancora aderenti che desiderano acquisire certificazione Family in Trentino e che operano sul territorio della Val Rendena.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Numero di nuove certificazioni acquisite (N° certificazioni di comuni e n° certificazioni di altri enti)

AZIONE n. <4> EUREGIO FAMILY PASS	
Obiettivo.	Promuovere, sensibilizzare e informare su utilizzo e opportunità della Card Euregio Family Pass.
Azioni.	Organizzare una serata pubblica informativa in Valle; diffondere materiale informativo; newsletter e pubblicità sulla pagina Facebook del Distretto.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo & PAT Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.
Organizzazioni coinvolte.	Gruppo di lavoro strategico del Distretto Famiglia Val Rendena.
Tempi.	Settembre 2019 – dicembre 2020
Indicatore/i di valutazione.	N° incontri pubblici sul tema, attività informative, richieste di informazioni.

7.2. Promozione e informazione

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Promozione delle politiche familiari* (Incontri di promozione del Distretto e delle certificazioni. Organizzazione di eventi a valenza provinciale. Promozione e informazione su servizi e sulle certificazioni Family. Attività di gemellaggio con altri territori...); *Strumenti per l'informazione alle famiglie* (Attivazione di sportelli informativi e punti d'ascolto. Realizzazione di materiale promozionale e informativo. Sviluppo di strumenti e sistemi informativi...).

AZIONE n. <1> COMUNICARE IL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Comunicare cos'è il distretto famiglia val Rendena e le attività che propone.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre un articolo informativo generale sul Distretto Famiglia val Rendena (sulle attività che propone per il Biennio 2019-2020; di cosa si occupa e cosa promuove etc.) da pubblicare su tutti i notiziari comunali dei comuni aderenti al distretto. • Creare all'interno dei siti comunali (aderenti al Distretto) una sezione apposita e dedicata al distretto famiglia.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (distretto Famiglia e Biblioteca comunale)
Organizzazioni coinvolte.	Comuni aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione e pubblicazione dell'articolo • N° notiziari comunali che l'hanno pubblicato • N° siti comunali che hanno inserito lo spazio per il D.F.

AZIONE n. <2> RISCOPRIAMO IL DISTRETTO FAMIGLIA	
Obiettivo.	Promuovere e mantenere viva l'adesione al Distretto famiglia; sensibilizzare e informare rispetto alle finalità e alle azioni promosse dallo stesso.
Azioni.	Incontro annuale per tutte le realtà aderenti al Distretto con la possibile partecipazione anche dei rappresentanti addetti dell'Agenzia della Famiglia (PAT)
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del Distretto)
Organizzazioni coinvolte.	Tutte le organizzazioni aderenti al Distretto Val Rendena
Tempi.	Incontro annuale per il 2019 e incontro per il 2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione degli incontri. Partecipazione media agli incontri.

AZIONE n. <3> PROMOZIONE PERCORSI/SENTIERI FAMILY	
Obiettivo.	Valorizzare maggiormente i percorsi Family presenti sul territorio
Azioni.	Completamento del lavoro di mappatura dei sentieri Family, per verificare lo stato della segnaletica e dei percorsi stessi, iniziato nel 2018. Intervento di manutenzione ove necessario. I percorsi verranno poi caricati sulla piattaforma "Outdooractive" (www.campigliodolomiti.it) così da avere un supporto digitale che superi le ormai desuete cartine per ogni singolo paese.
Organizzazione referente.	Azienda di Promozione Turistica Pinzolo/Campiglio
Organizzazioni coinvolte.	A.p.t., Parco Naturale Adamello Brenta, Comuni aderenti al Distretto famiglia
Tempi.	Estate/autunno 2019
Indicatore/i di valutazione.	Inserimento in piattaforma dei percorsi family.

AZIONE n. <4> MONTAGNA FAMILY FRIENDLY	
Obiettivo.	Cura, aggiornamento e manutenzione della pagina dedicata alle iniziative rivolte alle famiglie nel nostro territorio. (www.campigliodolomiti.it/family)
Azioni.	Aggiornamento e cura della pagina presente sul sito dell'A.p.t. dedicato alla famiglia; attraverso l'inserimento di eventi ed attività specifiche promosse anche dal Distretto Famiglia e dagli enti aderenti. Attivazione di una newsletter con informazioni specifiche rivolte alle famiglie (Dolomiti Daylis News – happy family)
Organizzazione referente.	Azienda di Promozione Turistica Pinzolo/Campiglio
Organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti al distretto ed associazioni sportive/turistiche della zona.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Creazione della Newsletter; manutenzione effettiva della pagina.

7.3. Comunità educante

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Incontri formativi e informativi (Organizzazione di corsi. Formazione per giovani. Laboratori di scambio intergenerazionale. Media education. Percorsi sul benessere relazionale. Promozione della cittadinanza attiva, delle politiche di pari opportunità e contro la violenza di genere. Azioni di contrasto alle dipendenze. Disabilità...); Interventi di carattere culturale, ludico, ricreativo (Attività estive per ragazzi e bambini, eventi culturali, visite didattiche per famiglie...)

AZIONE n. <1> IMPRESA DI COSCIENZA – EDUCHIAMOCI ALLA VITA	
Obiettivo.	Sensibilizzare e informare la comunità, il territorio e le famiglie, in particolar modo il target giovanile, sui rischi legati alle dipendenze, su possibili e corretti stili di vita che allontanano da patologie e consumi inappropriati di sostanze nocive alla salute.
Azioni.	Proposta di una serata pubblica informativa e formativa in merito alla tematica delle dipendenze e degli stili di vita. Realizzazione della stessa attraverso un format diverso dal solito, che sia accattivante per i giovani e diverso dal consueto “esperto/dottore” che tratta l’argomento. Tradurre poi i contenuti della serata dalla teoria alla pratica attraverso la proposta di un uscita guidata/visita ad una comunità ospitante persone (giovani/adulti) affette da dipendenze (più o meno importanti) in modo tale da trasportare il tutto ad un livello esperienziale diretto di questo tema che a volte resta racchiuso in parole o teorie.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del Distretto)
Organizzazioni coinvolte.	Comunità di Valle delle Giudicarie; Comune di Giustino, gruppo strategico del D.F.; La Giovane Rendena; Filodrammatica Val Rendena, Centro Trentino di Solidarietà ONLUS.
Tempi.	Entro giugno 2019.
Indicatore/i di valutazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione della serata e partecipazione alla stessa • Realizzazione della visita guidata alla comunità e partecipazione.

AZIONE n. <2> D come DONNA	
Obiettivo.	Offrire uno spazio di condivisione, ascolto e confronto per mamme e donne di ogni età affrontando tematiche ed argomenti scelti dal gruppo stesso delle partecipanti.
Azioni.	Incontri programmati mensili rivolti alle donne in uno spazio mattutino (dalle 10.30 alle 12.00) presso la sede di Incontra s.c.s. a Pinzolo. Dinnanzi ad una tazza di caffè con biscotti e dolcetti un’educatrice della cooperativa coordinerà il gruppo di mamme e donne presenti con lo scopo principale di creare una rete naturale di auto supporto, conoscenza reciproca e relazioni tra le presenti.
Organizzazione referente.	Incontra s.c.s.
Organizzazioni coinvolte.	Comuni aderenti al Distretto
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	N° di incontri svolti e partecipazione all’attività proposta.

AZIONE n. <3> ALLA SCOPERTA DEGLI ANTICHI MESTIERI	
Obiettivo.	Far riscoprire e rivivere gli antichi mestieri alle nuove generazioni. Tra questi in particolar modo l'arte della realizzazione del burro, la lavorazione della lana in tutti i suoi processi, tostatura del caffè etc..
Azioni.	Organizzazione e promozione di laboratori creativi e manuali per bambini residenti e non in Valle. Persone esperte e pratiche nei lavori proposti terranno tali attività finalizzate all'apprendimento di questi antichi mestieri. I laboratori sono suddivisi per tematica.
Organizzazione referente.	Comune di Bocenago
Organizzazioni coinvolte.	Gruppo Folkloristico Vecchia Rendena e Pro loco di Bocenago.
Tempi.	Estate 2019 Estate 2020
Indicatore/i di valutazione.	N° di laboratori realizzati (estate 2019); N° di laboratori realizzati (estate 2020) Partecipazione ai laboratori.

AZIONE n. <4> NIPOTE, MI INSEGNÌ?	
Obiettivo.	Creare occasioni di incontro e confronto tra generazioni attraverso lo scambio del sapere virtuali dei giovani ai nonni ed alle persone anziane.
Azioni.	Incontri programmati ed organizzati ove le nuove generazioni insegnino alle vecchie generazioni modalità di utilizzo degli smart phone, PC, invio e ricezione della posta elettronica, utilizzo dei social etc..
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del DF.)
Organizzazioni coinvolte.	Biblioteca Comunale di Pinzolo
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	N° di incontri realizzati e partecipazione agli stessi.

AZIONE n. <5> BENVENUTI AL MUSEO DELLA MALGA	
Obiettivo.	Scoprire e conoscere le nostre radici, il passato della nostra vallata ora turistica ma un tempo prevalentemente agricola, attraverso la visita al Museo della Malga. Incentivare le visite al Museo attraverso un'attenta sensibilità alle politiche familiari ed al coinvolgimento anche dei più piccoli.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione sull'ingresso al Museo: fino ai 14 anni, i bambini accompagnati dai familiari, non pagano il biglietto d'entrata. • Il percorso guidato all'interno del museo avviene attraverso una spiegazione effettuata dalla custode sotto forma di storia avvincente e schematica che appassiona anche i piccoli: ogni oggetto all'interno del museo della malga è descritto nei minimi dettagli e viene "fatto toccare". • Durante il periodo estivo e nei periodi natalizio e pasquale, organizzazione di laboratori per le famiglie dove adulti e bambini sono chiamati a collaborare nella realizzazione di oggettistica e prodotti di artigianato (lana cotta, quadretti con fiori pressati, sassi decorati, pittura in genere, biedermaier, tombolo, broderie suisses, ricamo caterina de medici, sfere natalizie in patchwork, gufetti con le pigne, decorazioni natalizie in genere, uova pasquali decorate, braccialetti in macrame', legnetti e rami decorati, creazioni in feltro origami... e tanti altri). • Le scuole, invitate tramite brochure, possono usufruire di agevolazioni per l'ingresso al museo.

Organizzazione referente.	Associazione Culturale Museo della Malga
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Caderzone Terme, Istituto Comprensivo Val Rendena.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	N° di ingressi al museo (media annua) N° di laboratori per famiglie proposti e n° di laboratori realizzati.

AZIONE n. <6> EVENTI FORMATIVI E INFORMATIVI PER GENITORI	
Obiettivo.	Promuovere una comunità accogliente ed accudente attraverso azioni di informazione e sostegno per i genitori.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • In primavera: Le manovre di disostruzione respiratoria- anti soffocamento nel lattante e nel bambino” → verrà promosso dal Comune di Porte di Rendena (condivisione al tavolo del D.F.) . • Percorsi su tematiche legate all’età pre-evolutiva ed evolutiva (i capricci come affrontarli e gestirli?; le regole; quando tolgo il pannolino; il mio bambino ancora non parla...etc.). • Incontro per genitori con figli di età compresa tra i 6 ed i 17 anni con un esperto nel settore che possa approfondire i temi annessi alle difficoltà legate all’ambiente scolastico e alle problematiche preadolescenziali ed adolescenziali.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del D.F.)
Organizzazioni coinvolte.	Comune di Porte di Rendena; Comune di Giustino, Biblioteca comunale di Pinzolo, Incontra s.c.s.; Comuni aderenti al distretto.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione o meno delle azioni proposte Partecipazione media alle diverse proposte Feedback dei partecipanti ed impatto sulla comunità.

AZIONE n. <7> “SPAZIO COMPITI” E “A TUTTO GIOCO”	
Obiettivo.	Sollievo e supporto alle famiglie soprattutto a quei nuclei composti da genitori lavoratori ed occupati nel corso della giornata. Promozione di momenti di gruppo socio-relazioni per minori del territorio.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri dedicati al supporto scolastico e al rinforzo del metodo di studio (target 6-14 anni). • Organizzazione di momenti di gioco e di attività esperienziali per il piacere dello stare insieme divertendosi (target 5-10 anni).
Organizzazione referente.	Incontra s.c.s.
Organizzazioni coinvolte.	Pro loco di Carisolo; Centro Mete; comune di Carisolo
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dello spazio compiti e numero di iscrizioni N° incontri di momenti di gioco organizzati e partecipazione Richiesta e soddisfazione delle famiglie

AZIONE n. <8> DIAMOCI UN TAGLIO	
Obiettivo.	Promuovere e divulgare nel territorio l'iniziativa del progetto "Diamoci un taglio" promosso dall'associazione Ragionevolmente e dalla Lilt; è una campagna di raccolta capelli per la donazione di parrucche per pazienti oncologici.
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento ed adesione preventiva di almeno due saloni di parrucchieri che sposano l'iniziativa e si facciano da traino attivo nella serata pubblica di informazione del progetto. • Organizzare una/due serate pubbliche informative, aperte alla comunità, sul progetto e sulle modalità di adesione da parte dei saloni.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del DF)
Organizzazioni coinvolte.	RagionevolMente; Lilt (sezione di Tione di Trento); Comuni aderenti al Distretto.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle serate informative N° di saloni aderenti al progetto.

AZIONE n. <9> CINEFORUM TEMATICO ED EDUCATIVO	
Obiettivo.	Offrire ai partecipanti, attraverso il linguaggio cinematografico, spunti di approfondimento, discussione e riflessione su temi di attualità o su culture e/o etnie diverse.
Azioni.	<p>Ciclo di cineforum rivolto a giovani, genitori, famiglie, all'intera comunità su temi di attualità.</p> <p>Una volta al mese vi è la proposta della pellicola con annessa cena-forum legata anch'essa alla peculiarità del film visionato; al termine del pasto segue poi un confronto ed una riflessione sul tema.</p>
Organizzazione referente.	Comune di Porte di Rendena
Organizzazioni coinvolte.	Pro loco di Vigo Rendena
Tempi.	2019-2020 Viene escluso il periodo estivo.
Indicatore/i di valutazione.	N° di cineforum proposti ed organizzati. Partecipazione.

AZIONE n. <10> "E' UNA TRIBU' CHE BALLA!"	
Obiettivo.	<p>Promuovere la danza creativa – danza terapia – per stimolare la creatività, promuovere il benessere e favorire la relazione con l'altro, attraverso l'esperienza artistica del ballo.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere il piacere e i benefici nel movimento del corpo libero; • potenziare muscoli ed articolazioni per educarsi ad un movimento equilibrato, globale ed armonico; • entrare in uno "spazio di gioco" dove imparare ad ascoltare il corpo in una dimensione di "divertimento"; • promuovere il benessere per prevenire il malessere: accettazione di sé e crescita personale; • rilassare e rilasciare le tensioni; • valorizzare la creatività e il movimento libero;

	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere e regolare la propria energia; • sviluppare e incanalare la capacità di sentire ed emozionarsi; • ascoltare in modo approfondito la musica: scomposizione e sintesi degli elementi musicali (ritmo, melodia, ecc) attraverso l'ascolto corporeo; • esercitare la capacità di concentrarsi, sentire, immaginare ed esprimersi per sé e con l'altro; • educare al "sì posso"; • valorizzare limiti e possibilità diverse; • rinforzare la sicurezza, l'autostima, il senso individuale del sé e il rapporto con l'altro e l'ambiente in un clima di accoglienza e scambio; • riconoscere il proprio spazio e quello altrui.
Azioni.	Organizzazione di laboratori di danza creativa – danza terapia, a prezzo estremamente agevolato, rivolti distintamente a bambini delle scuole elementari e ad adulti maggiorenni, dedicati allo sviluppo di un tema/stimolo attraverso la musica e il corpo che varierà di volta in volta e sarà personalizzato in base alla composizione del gruppo.
Organizzazione referente.	Comune di Pelugo
Tempi.	2019 e 2020. N. 2 laboratori per ciascun gruppo (bambini e adulti) da attivarsi nel corso della primavera e dell'autunno di entrambi gli anni.
Indicatore/i di valutazione.	Adesioni. Feedback partecipanti

7.4. Welfare territoriale e servizi alle famiglie

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: *Welfare territoriale* (Strumenti per la conciliazione vita-lavoro. Politiche abitative per l'autonomia dei giovani. Servizi per la comunità...); *Integrazione delle politiche* (Azioni di raccordo con i Piani giovani, con il piano sociale, con i distretti per l'economia solidale e con altri strumenti di pianificazione territoriale...).

AZIONE n. <1> #EDUCARE MINORI E FAMIGLIE	
Obiettivo.	Tavolo di lavoro e condivisione del Piano Sociale della comunità di Valle delle Giudicarie. Condivisione di servizi in essere, azioni promosse ed iniziative esistenti.
Azioni.	Partecipazione del referente tecnico ai tavoli convocati e promossi dalla comunità di valle, piano sociale in riferimento all'area educare, minori e famiglie.
Organizzazione referente.	Comunità di Valle delle Giudicarie
Organizzazioni coinvolte.	Distretto famiglia Val Rendena.
Tempi.	2019 una volta al mese (la convocazione degli incontri è a capo della comunità di valle) con sospensione estiva. 2020.
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri: numero di incontri partecipati.

7.5. Ambiente e qualità della vita

In questo ambito rientrano le seguenti tipologie di azione: Pianificazione territoriale ed ecologia (Baby little home. Incontri e laboratori sulla tutela dell'ambiente e della sostenibilità. Pianificazione urbanistica attenta alla facilitazione relazionale. Percorsi e sentieri per famiglie e bambini...); Sport e benessere (Laboratori e incontri su salute e sport. Eventi sportivi. Passeggiate ed escursioni per famiglie...); Ricettività turistica e attrattività territoriale (Azioni volte ad aumentare la ricettività turistica e l'attrattività locale. Sconti su beni e servizi...).

AZIONE n. <1> GESTIONE APERTURE DELLE BABY LITTLE ROOM APERTE	
Obiettivo.	Garantire il servizio di apertura e chiusura, soprattutto nei fine settimana e nei periodi di stagione, delle Baby Little Room aperte tutto l'anno e presenti all'interno di strutture coperte e riscaldate. Monitoraggio e supervisione della pulizia e corretto uso delle stanze lasciate in autogestione a residenti ed ospiti del territorio.
Azioni.	Coordinare le realtà che garantiscono il servizio di apertura e chiusura delle room soprattutto nei periodi stagionali ove le baby Little Room restano aperte anche nei fine settimana. Definizione delle responsabilità e di chi si occupa delle aperture e chiusure: giorni, orari etc..
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Organizzazioni coinvolte.	Azienda di promozione turistica Pinzolo/Campiglio; Incontra s.c.s.; Biblioteca comunale di Pinzolo.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Utilizzo delle room. Rispetto delle aperture e delle chiusure. Utilizzo degli spazi.

AZIONE n. <2> I TIFOSI DAGLI SPALTI: LO SPORT E LO SPIRITO DI SQUADRA COME PROGETTO EDUCANTE	
Obiettivo.	Sensibilizzare, in particolar modo i familiari ed il pubblico tifoso, a vivere e concepire lo sport come strumento educante sia per gli atleti che per la comunità circostante. Promuovere il rispetto dell'altro, lo spirito di squadra e il benessere dando il giusto senso alla competizione ed alla sconfitta in gioco. Emerge il fatto che spesso siano i tifosi, e coloro che assistono ad una competizione sportiva, ad incentivare l'astio tra i componenti delle squadre avversarie o ad attribuire appellativi o critiche a chi si mostra essere la pedina debole di un team. Promuovere l'inclusione dei soggetti più fragili e la loro partecipazione alle competizioni ufficiali di una squadra dev'essere l'obiettivo principe di un'associazione sportiva che considera lo sport come progetto educante.
Azioni.	Incontri rivolti ai genitori di atleti e sportivi, agli allenatori e alle associazioni che ruotano attorno allo sport sulla tematica sopra descritta.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (ente coordinatore del Distretto famiglia)
Organizzazioni coinvolte.	Associazioni sportive della Val Rendena (sport non individuale ma di squadra); US Carisolo; Comuni aderenti al Distretto.
Tempi.	2019-2020
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione agli incontri

PROGETTO STRATEGICO DI DISTRETTO

Le progettualità strategiche sulle politiche del benessere familiare contribuiscono in modo esemplare a qualificare il territorio come family-friendly; sono politiche di sviluppo locale e di welfare generativo che promuovono innovazione sociale ed economica.

Un progetto, per essere qualificato strategico, deve tener conto dei seguenti requisiti:

- a) includere nell'ideazione dell'iniziativa le organizzazioni proponenti e aderenti for profit e no profit del Distretto Family;*
- b) specializzare il territorio sui servizi family-friendly;*
- c) coinvolgere nella realizzazione le organizzazioni aderenti al Distretto Family o agli altri Distretti Family.*

Per il Biennio 2019-2020 il Distretto, in un'ottica di continuità, funzionalità e volontà legata alla riuscita del progetto presentato lo scorso biennio, si intende perseguire con l'obiettivo legato alla formazione delle "sentinelle di comunità". Preme specificare come questi processi siano lenti, basati sulla fiducia reciproca e sulle relazioni inter ed intra personali che le persone partecipanti ai gruppi di lavoro del tavolo possono attuare e azionare in sé e negli altri. Individuare pertanto queste "sentinelle" considerate come parte attiva e pregnante della comunità in cui risiedono e capaci di cogliere i segnali di criticità presenti che il territorio non manifesta.

La formazione è reciproca ma può anche avvenire selezionando una tematica o problematica e capire in rete come e con chi affrontarla o trattarla. Il tutto avviene e continuerà ad avvenire nei momenti programmati in cui i membri degli enti aderenti al Distretto si incontrano (az. Mission & Vision; az. Tessere etc.). Compito delle sentinelle è anche quello di individuare i bisogni delle famiglie del territorio per ipotizzare e programmare poi possibili interventi/azioni da attuare per far fronte agli stessi. E' intenzione del DF Val Rendena identificare, insieme a queste figure, la mission e la vocazione interna alle politiche del Distretto.

ORGANIZZAZIONI LEADER

I requisiti per qualificare un'organizzazione come leader sono:

- a) aver aderito a un Distretto, essere titolare di una o più azioni del Programma di lavoro negli ultimi due anni coinvolgendo più organizzazioni;
- b) aver acquisito una o più certificazioni famiglia, laddove esista il disciplinare;
- c) stimolare il territorio promuovendo attività family-friendly che siano documentate e riconosciute dai partner del Distretto;
- d) accrescere l'attrattività del territorio tramite specifici servizi per le famiglie.



A seguito di una autovalutazione sulla propria rete del distretto e rispetto a una conoscenza del proprio territorio si evince che vi sono delle organizzazioni leader che facilitano il processo di promozione, ampliamento, fidelizzazione, promozione di politiche culturali ed economiche riferito al family mainstreaming. Queste organizzazioni sono snodi importanti della rete del Distretto in quanto consentono di consolidare intorno a sé altre organizzazioni e a ricaduta altri snodi.

Dall'analisi della rete svolta dal Referente istituzionale/ tecnico emerge che le organizzazioni trainanti del Distretto famiglia sono:








Organizzazione	Motivazione
APT Pinzolo/Madonna di Campiglio	Comunicazione efficace delle azioni e delle proposte del distretto, servizi esistenti e progettualità, sia alle famiglie residenti che agli ospiti. Mappatura ed inserimento in piattaforma dei percorsi Family realizzati nel passato in collaborazione con il Pnab. Gestione ed apertura delle Baby Little Room site a Madonna di Campiglio. Punto di riferimento, con sportello d'ascolto e di richiesta, per la comunità e per i turisti.
Parco Naturale Adamello Brenta	Co-progettazione con altri enti, certificato, organizzatore di escursioni estive per le famiglie lungo i sentieri Family e non solo.
Incontra s.c.s.	Attenzione alla comunità educante; proposta in collaborazione con altri enti aderenti al Distretto di servizi di animazione estiva per i bambini residenti e turisti. Certificata Family Audit; propositiva nell'avanzare azioni family ricercando la rete con altre associazioni (aderenti e non) al Distretto.







SISTEMI PREMIANTI





La legge provinciale 1/2011 sul benessere familiare stabilisce all'art. 16, comma 2bis stabilisce che "la Provincia, gli enti locali e le loro società strumentali possono riconoscere alle associazioni, fondazioni e altre organizzazioni pubbliche o private aderenti al distretto per la famiglia, iscritti al Registro previsto dal comma 2 e in possesso del marchio famiglia di cui al comma 4, strumenti di premialità che possono consistere nella maggiorazione di punteggi per la concessione di contributi. Con deliberazione della Giunta provinciale, previo parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, possono essere definite le modalità di raccordo degli strumenti di premialità con le discipline amministrative di settore".

Organizzazione	I seguenti comuni membri del Distretto Famiglia: Pinzolo, Carisolo, Giustino, Bocenago, Spiazzo, Caderzone Terme, Pelugo, Porte di Rendena.
Tipologia di SP	<ul style="list-style-type: none">  Premio/bonus  Altre agevolazioni
Descrizione	<p>I comuni membri del Distretto famiglia hanno attivato alcuni sistemi premianti a favore delle famiglie residenti sul territorio: Bonus bebè, incentivi per l'utilizzo di pannolini lavabili e bio, corsi di nuoto per neonati, assegnazione di premi studio per i neolaureati residenti; distribuzione gratuita del legname alle persone anziane, incentivi all'occupazione femminile, e non solo, attraverso i progetti socialmente utili (intervento 19) promossi dalla PAT.</p> <p>Il comune di Porte di Rendena offre agevolazioni economiche alle famiglie residenti, con uno o più figli, per pratiche sportive e culturali.</p> <p>Il comune di Bocenago per incentivare le famiglie residenti a rimanere in paese offrono agevolazioni economiche sulla ristrutturazione della casa con spesa minima di trenta mila euro.</p>

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI FAMILY

58 ORGANIZZAZIONI DEL DISTRETTO FAMIGLIA al 30 aprile 2019				
ORGANIZZAZIONI PROPONENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2010				
18-gen-10		PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO		
18-gen-10		APT MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO E VAL RENDENA SPA		
18-gen-10		CASSA RURALE PINZOLO		
18-gen-10		COMUNE DI CARISOLO		
18-gen-10		COMUNE DI GIUSTINO		
18-gen-10		COMUNE DI MASSIMENO		
18-gen-10		COMUNE DI PINZOLO		
18-gen-10		FUNIVIE PINZOLO S.P.A.		
18-gen-10		RIFUGIO DOSS DEL SABION		
18-gen-10		RISTORANTE PRA' RODONT		
18-gen-10		SCUOLA DI SCI PINZOLO		
18-gen-10	31-dic-11	UCAS - UNIONE COMMERCianti ATTIVITÀ SERVIZIO PINZOLO		

ORGANIZZAZIONI ADERENTI				
Entrata	Uscita		Marchio Family	Family Audit
ANNO 2010				
29-ott-10		CENTRO PINETA FAMILY HOTEL & WELLNESS		
29-ott-10		COMUNE DI BOCENAGO		
29-ott-10	31-dic-15	COMUNE DI DARE'		
29-ott-10	31-dic-15	COMUNE DI VIGO RENDENA		
29-ott-10		CONSIGLIERA DI PARITA'		
29-ott-10	31-dic-11	CONSORZIO ARTIGIANATO ARTISTICO TRENINO		
29-ott-10		GOLF CLUB RENDENA		
29-ott-10		HOTEL BELLAVISTA		
29-ott-10		HOTEL CANADA		
29-ott-10		HOTEL CORONA WELLNESS & FAMILY		
29-ott-10		HOTEL CRISTINA		
29-ott-10		HOTEL DENNY		
29-ott-10		HOTEL FIOCCO DI NEVE		
29-ott-10		HOTEL VILLA FOSINE		
29-ott-10		INCONTRA S.C.S. (EX L'ANCORA S.C.S. FINO AL 30/04/2018)		
29-ott-10		OLYMPIC PALACE HOTEL		
29-ott-10		OLYMPIC ROYAL HOTEL		
29-ott-10		PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA		
29-ott-10		RISTORANTE PIZZERIA LA BOTTE		
29-ott-10		TERME VAL RENDENA FONTE S. ANTONIO		
ANNO 2012				
01-gen-12	31-dic-15	COMUNE DI RAGOLI		
25-ott-12		AGRITUR LA TRISA		

25-ott-12		APICOLTURA - DALLA NATURA LA SALUTE		
25-ott-12		CASSA RURALE DI STREMO, BOCENAGO E CADERZONE		
25-ott-12		CINEMA PALACAMPIGLIO		
25-ott-12		CONSULTA DEI GENITORI C/O ISTITUTO COMPRENSIVO VAL RENDENA		
25-ott-12		GRUPPO GUIDE ALPINE DI PINZOLO		
25-ott-12		RISTORANTE LE FONTANE		
25-ott-12		SAT PINZOLO - SEZIONE ALPINISMO GIOVANILE		
ANNO 2015				
13-mar-15		COMUNE DI STREMO		
25-mar-15		AMICI DELL'ASILO SCUOLA MATERNA DI PINZOLO		
25-mar-15		ASD TENNIS CLUB PINZOLO		
25-mar-15		ASD VIRTUS GIUDICARIESE		
25-mar-15		ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSEO DELLA MALGA		
25-mar-15		COMUNE DI CADERZONE TERME		
25-mar-15		COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE		
25-mar-15		COMUNE DI SPIAZZO		
25-mar-15		HOTEL ARISTON DI COZZIO OSVALDO & C. S.A.S.		
25-mar-15		HOTEL LA BAITA		
25-mar-15		LA COCCINELLA S.C.S.		
25-mar-15		LA FONTANELLA S.A.S. DI BONAPACE MARCO & C.		
25-mar-15		SCUOLA ITALIANA SCI 5 LAGHI		
25-mar-15		SCUOLA ITALIANA SCI NAZIONALE DES ALPES		
25-mar-15		SPORTING CLUB MADONNA DI CAMPIGLIO ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA		
25-mar-15		US CARISOLO		
20-ott-15		COMUNE DI PELUGO		

ANNO 2016				
07-lug-16		PRO LOCO MADONNA DI CAMPIGLIO		
ANNO 2017				
23-giu-17		COMUNE DI PORTE DI RENDENA		
ANNO 2018				
02-ott-18		COMUNE DI TIONE DI TRENTO		
ANNO 2019				
17-apr-19		COMUNE DI TRE VILLE		
17-apr-19		PROLOCO DI CADERZONE TERME		

Legenda



Organizzazione in possesso del marchio “Family in Trentino”



Organizzazione certificata “Family Audit”



Non esiste un disciplinare per ottenere il marchio per questo tipo di organizzazione

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1. Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (luglio 2018)
- 1.2. Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3. Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1. Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2. Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3. Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4. I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5. I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6. Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8. Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9. Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10. Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11. Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12. La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13. Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14. Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15. Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16. Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17. Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1. Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2. Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3. La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)
- 3.4. Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5. Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6. Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7. Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8. Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9. La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10. Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11. Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12. Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13. Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18

marzo 2014 (settembre 2014)

- 3.14. Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15. I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16. Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18. Politiche di work-life balance – L’attuazione nelle misure di Welfare aziendale. Tesi di Monica Vidi (giugno 2017)
- 3.19. Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20. Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – Tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21. Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22. Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23. Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)

4. Servizi per famiglie

- 4.1. Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2. Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3. Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4. Family card in Italia: un’analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5. Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7. Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8. Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9. Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10. Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)
- 4.11. Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12. Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13. 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell’organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1. La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2. Nuove tecnologie e servizi per l’innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3. La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4. Guida pratica all’uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5. Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6. Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)

- 6.7. Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8. Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9. Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10. Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (giugno 2018)
- 7.2.1. Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (giugno 2018)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (giugno 2019)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (giugno 2019)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (luglio 2019)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (gennaio 2018)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (giugno 2018)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2019)
- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2019)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2017)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (giugno 2018)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (giugno 2018)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (giugno 2019)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2019)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (settembre 2018)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il "Progetto Family" della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)

- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (giugno 2018)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (luglio 2019)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (marzo 2018)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.35. Il Distretto famiglia in valle di Cembra (luglio 2019)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTINO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1. Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3. Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4. Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5. Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell'a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione del modello di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del

Trentino (maggio 2016)

- 11.3. La Famiglia allo Sportello – associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

Provincia Autonoma di Trento
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili
Luciano Malfer
Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it